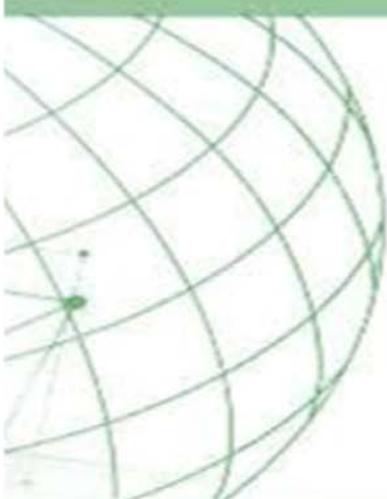
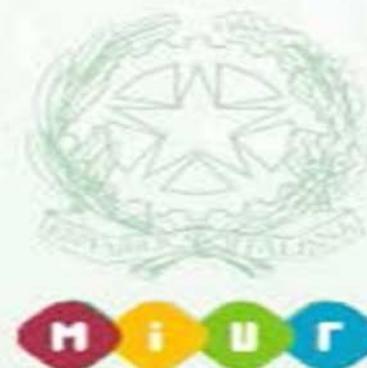


Sistema Nazionale di Valutazione



La valutazione e la
certificazione delle
competenze
nel I ciclo di istruzione

La normativa di riferimento

- ✓ **LEGGE 13 LUGLIO, N. 107:** Riforma del sistema nazionale e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ✓ **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art.1, c.180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741:** Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La normativa di riferimento

- ✓ **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta i modelli nazionali
- ✓ **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17)

Finalità generale della valutazione nel D. Lgs. 62/17

- ✓ Ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni
- ✓ Ha finalità formativa
- ✓ Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni
- ✓ Documenta lo sviluppo dell'identità personale
- ✓ Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è finalizzata al miglioramento:

- ✓ degli apprendimenti
- ✓ dell'offerta formativa
- ✓ del servizio scolastico
- ✓ delle professionalità

Criteri di ammissione alla classe successiva Scuola Primaria

- ✓ **Ammissione** anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- ✓ **Non ammissione** se deliberata all'**unanimità** in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione
- ✓ Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva Scuola Primaria

CRITERI GENERALI DEL COLLEGIO DOCENTI

- ✓ Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni di scuola primaria o alla prima classe di scuola secondaria di 1° grado che presentano non sufficienze in 4 o più discipline nei casi in cui concorrano le **seguenti condizioni**:
 1. Si rileva uno scarso/nullo progresso nel processo di apprendimento
 2. La partecipazione dello studente è stata passiva
 3. L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale
 4. Lo studente ha raggiunto un minimo livello di maturazione personale

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

- ✓ Requisiti: frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuo personalizzato  assenze massime 253 ore Boezio 254 Dalla Chiesa
- ✓ DEROGHE:
 - a) Assenze per gravi motivi di salute documentati da apposita certificazione medica
 - b) Assenze per gravi motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN
 - c) Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio, attività sportive debitamente documentate organizzate da federazioni aderenti al CONI, partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
 - d) Assenze per motivi religiosi

Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame - Scuola secondaria di primo grado

- ✓ Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline
 NON AMMISSIONE con delibera e adeguata motivazione del Consiglio di classe

Il Collegio Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame

- ✓ Non ammissione se si è incorso nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame

Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame - Scuola secondaria di primo grado

CRITERI GENERALI DEL COLLEGIO DOCENTI

Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato degli alunni che presentino almeno: **due insufficienze gravi (voto 4), una insufficienza grave (voto 4) e due insufficienze non gravi (voto 5), quattro insufficienze non gravi (voto 5) nei casi in cui concorrano le seguenti condizioni:**

1. Il progresso nel processo di apprendimento nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati ed eventualmente formalizzati in un PDP è stato nullo o scarso
2. La partecipazione dello studente alle proposte didattico - formative personalizzate è stata passiva
3. L'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale. Lo studente non ha raggiunto un livello di maturazione personale adeguato.

La decisione è presa a maggioranza.

Didattica per competenze

Competenze chiave

per l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento Europeo
18 dicembre 2006 (2006/962/CE)

Acquisito nella normativa italiana dal 2007



Indicazioni Nazionali per il curriculum
della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
settembre 2012

Conoscenze, abilità, competenze

CONOSCENZE

Informazioni che si
acquisiscono
in modo stabile
mediante
l'apprendimento
Contenuti, teorie,
pratica



ABILITA'

Capacità
di applicare conoscenze
per portare a termine compiti
e risolvere problemi
Cognitive e pratiche

COMPETENZE

Capacità di trasferire
conoscenze e procedure
in contesti
di studio e di lavoro
In modo autonomo
e responsabile

Le competenze

Sono un **“sapere messo in pratica”**

Richiedono:

conoscenze metodologiche e disciplinari



Prove di competenza
di classe – comuni, di istituto

Le competenze

Richiedono anche:

- Capacità personali → saper fare da soli:
AUTONOMIA
- Capacità sociali → saper scegliere comportamenti e azioni che nascono dalla consapevolezza di ciò che si fa:
RESPONSABILITA'
CITTADINANZA



Programmazione: cosa chiede lo Stato

Per ogni disciplina, le Indicazioni Nazionali forniscono:

MACROCOMPETENZE: ambiti in cui si concentra il processo di insegnamento/apprendimento (ascolto, comprensione, produzione, lessico, ecc.)

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze: livello teorico a cui deve tendere il processo di insegnamento/apprendimento (5 anni; classe 3a e 5a primaria; classe 3a sec. I gr.)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO da promuovere

Programmazione: cosa fa l'I.C.

Dalle Indicazioni Nazionali, il Collegio Docenti ricava per ogni classe i **Curricoli** disciplinari

Distinti in:

MACRO-
COMPETENZE
TRAGUARDI



“bussola” della
programmazione

ABILITA'
Obiettivi di
apprendimento
Per classe



Cosa deve saper fare

CONOSCENZE
Irrinunciabili
per classe



Cosa deve sapere
ASSOLUTAMENTE

Valutazione: cosa fa l'I.C.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e dei Curricoli d'Istituto,

il Collegio Docenti:

- individua gli STRUMENTI GENERALI
- formula i CRITERI
- per la VERIFICA e la VALUTAZIONE dei risultati di apprendimento
- per la loro DOCUMENTAZIONE e CERTIFICAZIONE

Valutazione disciplinare

La valutazione degli apprendimenti avviene attraverso *osservazioni sistematiche e verifiche formali*:

- ✓ Le *osservazioni sistematiche* rilevano come gli alunni affrontano l'apprendimento (impegno, costanza, interesse ecc.) e ogni docente ha cura di raccogliere queste osservazioni in itinere secondo strumenti predisposti in piena autonomia.
- ✓ Le *verifiche formali* (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, rilevano l'acquisizione di abilità e conoscenze. Le verifiche sono effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate che sono distribuite nel corso dell'anno, secondo la tempistica che ogni docente ritiene opportuna.
- ✓ Il numero di verifiche deve essere congruo e pari ad almeno 3 per ogni quadrimestre; per il primo quadrimestre della classe prima della scuola primaria le verifiche devono essere almeno 2.

Valutazione disciplinare

- ✓ Nel nostro Istituto nella scuola primaria in ogni quadrimestre si somministrano anche prove **comuni** per la lingua italiana, per la matematica e per la lingua inglese; nella scuola secondaria si somministra almeno una prova **comune** nel corso del secondo quadrimestre per le discipline scritte o pratiche.
- ✓ L'istituto inoltre propone prove di competenza (prove di realtà - compiti complessi. . .) che richiedono agli alunni di utilizzare i saperi acquisiti in situazioni concrete.
- ✓ Tali attività sono accompagnate da momenti di riflessione guidati o autonomi (con strumenti quali ad esempio griglie metacognitive), che hanno lo scopo di promuovere negli alunni l'autovalutazione, processo necessario per acquisire consapevolezza del proprio apprendimento.

Scuola primaria: corrispondenza voti in decimi e livelli di apprendimento

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI
10	OTTIMO	Conoscenza sicura, approfondita e completa della disciplina: l'alunno organizza conoscenze, sa schematizzare in modo completo, sicuro e personale, sa cogliere e individuare relazioni. Possesso di eccellenti abilità operative e/o comunicative Uso di un linguaggio appropriato specifico della disciplina
9	DISTINTO	Conoscenza sicura e approfondita della disciplina: l'alunno organizza conoscenze, sa schematizzare in modo sicuro e personale, sa cogliere e individuare relazioni. Possesso di consolidate abilità operative e/o comunicative Uso di un linguaggio appropriato specifico della disciplina.
8	BUONO	Conoscenza sicura della disciplina: l'alunno organizza conoscenze in modo pertinente, sa cogliere e individuare relazioni in autonomia. Possesso di adeguate abilità operative e/o comunicative Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.
7	DISCRETO	Conoscenza sostanziale della disciplina: l'alunno acquisisce conoscenze in modo adeguato, ma non le sa rielaborare in modo personale. Se guidato coglie alcune relazioni. Possesso di abilità operative e/o comunicative con qualche insicurezza Uso nel complesso corretto del linguaggio specifico.

Scuola primaria: corrispondenza voti in decimi e livelli di apprendimento

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI
6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza essenziale della disciplina: l'alunno acquisisce essenziali conoscenze, ma non le sa rielaborare in autonomia. E' incerto nel cogliere relazioni.</p> <p>Acquisizione iniziale di abilità operative e/o comunicative con parziale aiuto.</p> <p>Uso di un linguaggio impreciso e poco articolato.</p>
5	NON SUFFICIENTE	<p>Conoscenza frammentaria e superficiale della disciplina: l'alunno possiede conoscenze frammentarie, che espone solo se guidato.</p> <p>Fatica a cogliere relazioni.</p> <p>Scarso possesso di abilità operative e/o comunicative anche in situazioni guidate.</p> <p>Uso di un linguaggio poco adeguato.</p>
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<p>Conoscenza lacunosa della disciplina: l'alunno possiede conoscenze scarse, senza alcun legame e relazione.</p> <p>Mancato possesso di abilità operative e/o comunicative anche in situazioni guidate.</p> <p>Produzione scritta e orale incerta e confusa seppur guidata.</p>

Valutazione prove oggettive

La valutazione delle prove oggettive (scritti-elaborati-test) avviene attraverso la misurazione degli esiti raggiunti, utilizzando una scala fondata sui seguenti parametri

10	100-98
9 ½	93-97
9	88-92
8 ½	83-87
8	78-82
7 ½	73-77
7	68-72
6 ½	63-67
6	58-62
5 ½	53-57
5	48- 52
4 ½ *	47-43
4 *	42-40

* Nella scuola primaria, questi voti saranno utilizzati a partire dalla classe terza.

Scuola secondaria: corrispondenza voti in decimi e livelli di apprendimento

- La scuola secondaria utilizza gli standard di valutazione disciplinari approvati e pubblicati sul sito www.paviaquarto.gov.it al link <http://www.paviaquarto.gov.it/curricoli-e-programmazioni/>

Le competenze chiave di Cittadinanza

Per l'apprendimento
permanente



DI CUI TUTTI HANNO
BISOGNO

- per la realizzazione personale
- per essere cittadini consapevoli
- per l'inclusione sociale
- per l'occupazione

1. Comunicazione nella madrelingua/lingua d'istruzione
2. Comunicazione nella lingua straniera
3. Competenze matematiche / scientifiche / tecnologiche
4. Competenze digitali



(abbastanza) disciplinari

Le competenze chiave di Cittadinanza

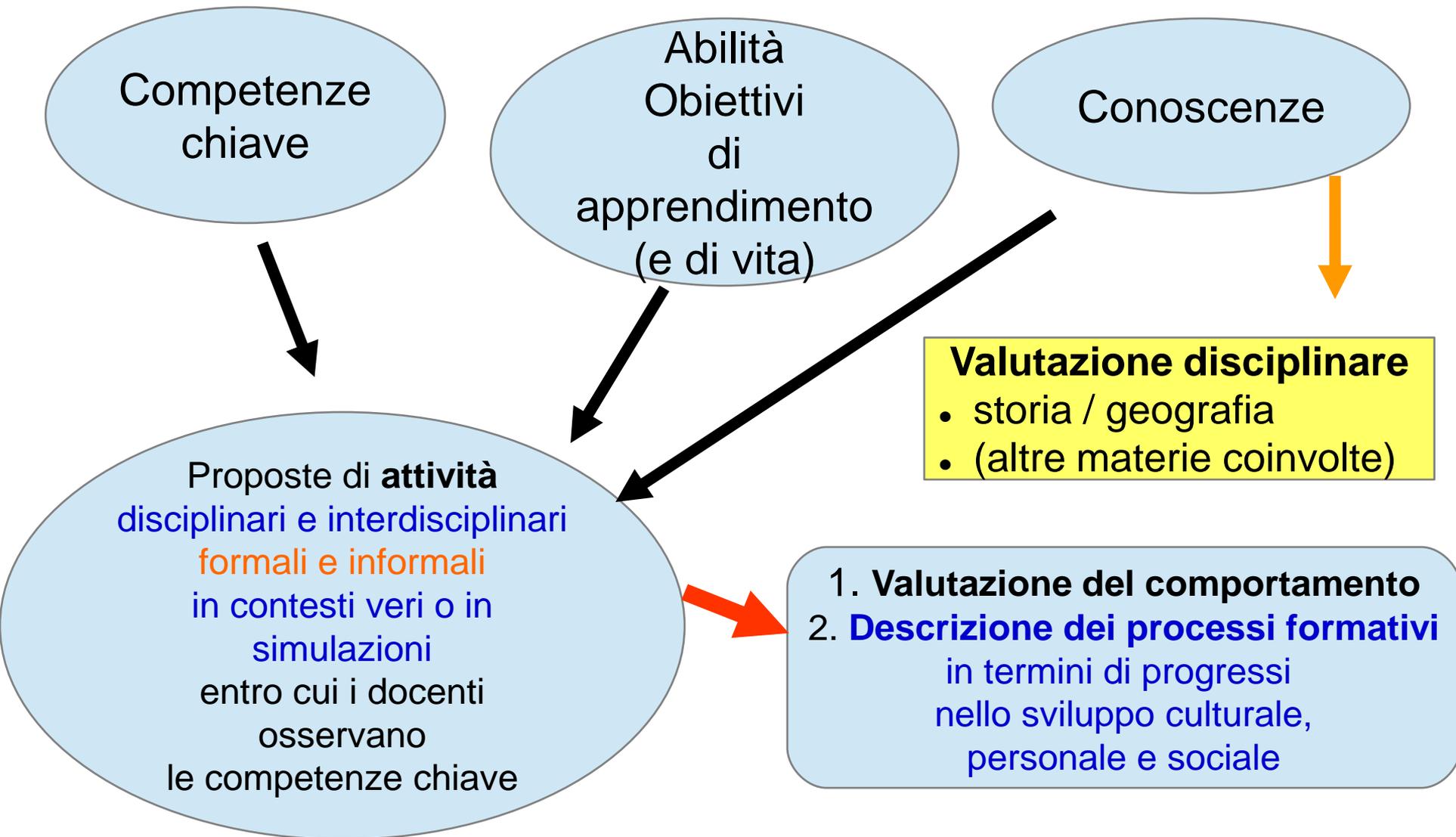
- 5. Imparare a imparare
- 6. Competenze sociali e civiche
- 7. Spirito di iniziativa
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale



TOTALMENTE TRASVERSALI

Definite dal Curricolo di Cittadinanza
d'Istituto

Il Curricolo di Cittadinanza



Competenze chiave di cittadinanza: osservazione e valutazione

Il Collegio Docenti ha messo a punto delle **griglie di osservazione** delle competenze di cittadinanza:

- Per ogni ordine di scuola
- Per ogni tipo di attività
- Selezionando per le competenze significative
- Gli obiettivi principali

SCUOLAPRIMARIA

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE CITTADINANZA

Competenze e obiettivi	LIVELLO			
Imparare a imparare / Progettare	A	B	C	D
Porta a termine le attività nei modi e nei tempi richiesti				
Rileva da fonti diverse dati significativi, li analizza, li classifica, li interpreta e li utilizza				
Sviluppa capacità di progettazione e di organizzazione di attività scolastiche				
Affronta il processo di apprendimento con curiosità, interesse e motivazione, è consapevole delle proprie capacità				
Comunicare	A	B	C	D
Ascolta gli altri e rispetta le regole della comunicazione				
Riconosce ed esprime emozioni, esigenze, esperienze				
Conosce forme diverse di espressione e le utilizza adeguatamente ai contesti				
Collaborare e partecipare	A	B	C	D
Collabora con i compagni e riconosce l'autorità dell'adulto				
Accetta opinioni diverse dalle proprie riconoscendo e rispettando l'altro nella sua identità e diversità				

Scuola primaria: GRIGLIE DI OSSERVAZIONE CITTADINANZA

Competenze e obiettivi	LIVELLO			
Agire in modo autonomo e responsabile	A	B	C	D
Controlla ed esprime i propri stati d'animo				
Conosce l'importanza delle regole e delle conseguenze del suo comportamento				
E' disponibile ad assumere incarichi				
Conosce e applica le principali norme di sicurezza relative alla vita quotidiana				
Acquisire e interpretare l'informazione / Individuare collegamenti e relazioni / Risolvere i problemi	A	B	C	D
Acquisisce informazioni da fonti diverse per ricavare dati				
Distingue i dati necessari e li analizza				
Individua relazioni logiche di causa ed effetto				
Individua proprie strategie e le sa motivare	A	B	C	D
Modifica ed adegua il proprio comportamento a seconda della situazione				

SCUOLA SECONDARIA Competenze e obiettivi	LIVELLO			
Imparare a imparare / Progettare	A	B	C	D
Organizza il proprio apprendimento in modo efficace, rispettando modi e tempi indicati				
Utilizza fonti e strumenti specifici per reperire, selezionare informazioni e verificarne l'attendibilità				
Sviluppa capacità di progettazione e organizzazione di attività scolastiche				
Trasferisce e applica quanto appreso in contesti nuovi, anche extrascolastici				
Affronta il processo di apprendimento con motivazione, interesse e curiosità	A	B	C	D
È consapevole delle proprie capacità e attitudini, sa autovalutarsi				
Comprende l'importanza, rispetta e promuove la tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale				
Comunicare				
Comunica in modo consapevole e adeguato	A	B	C	D
Sa argomentare il proprio punto di vista				
Sa applicare i principi della libertà di espressione, rispettando le regole d'uso dei diversi linguaggi				
Conosce e utilizza in modo corretto e responsabile le tecnologie informatiche e i sistemi di comunicazione	A	B	C	D
Collaborare e partecipare				
Collabora con i compagni e i docenti, rispettando l'autorità dell'adulto				
Ascolta e accetta punti di vista diversi dal proprio, riconoscendo differenti identità				
Riconosce gli elementi di conflitto e sa cercare soluzioni costruttive				

SCUOLA SECONDARIA Competenze e obiettivi	LIVELLO			
Agire in modo autonomo e responsabile	A	B	C	D
Controlla ed esprime i propri stati d'animo				
Ha interiorizzato l'importanza delle regole e adotta un comportamento corretto e responsabile				
Inizia ad assumere responsabilità anche in situazioni nuove				
Acquisisce il senso di legalità e sviluppa un'etica della responsabilità, della cooperazione e della solidarietà				
Ha acquisito e applica le principali norme di sicurezza quotidianamente e in situazioni di emergenza				
E' consapevole dei rischi ed evita situazioni problematiche nell'utilizzo dei dati in rete				
Acquisire e interpretare l'informazione / Individuare collegamenti e relazioni / Risolvere i problemi	A	B	C	D
Utilizza in modo critico fonti diverse e strumenti specifici per raccogliere dati				
Osserva, descrive, rappresenta e analizza gli aspetti della realtà, naturale e antropica				
Individua rapporti di causa/effetto in vari contesti				
Formula e verifica ipotesi, utilizzando anche le procedure dell'indagine scientifica				
Individua strategie e le sa motivare				

Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

(Circolare n° 1865 del 10 ottobre 2017)

Dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione dei traguardi nelle singole discipline è “integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto” (D.lgs.n°62 del 13 aprile 2017 art. 2 comma 3). Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte

Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

Il Collegio Docenti del nostro Istituto ha deliberato che la descrizione dei processi formativi avviene sulla base dei seguenti aspetti:

- ✓ l'impegno nello svolgimento dei compiti e la partecipazione alle attività proposte
- ✓ la relazione con i coetanei e gli adulti
- ✓ l'autonomia operativa conseguita
- ✓ il metodo di studio
- ✓ il processo di apprendimento, rispetto alla situazione di partenza degli alunni.

INDICATORI	PREFISSO	VALUTAZIONE	SUFFISSO
PARTECIPAZIONE	L'alunno ha partecipato	a. attivamente e in modo costante b. in modo costante c. in modo saltuario d. solo se sollecitato e. passivamente	alle proposte didattiche e al dialogo educativo,

INDICATORI	PREFISSO	VALUTAZIONE	SUFFISSO
SOCIALIZZAZIONE con i pari	sviluppando relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. positive e collaborative con compagni b. positive con compagni c. preferenziali solo con alcuni compagni d. difficoltose e/o conflittuali. 	
SOCIALIZZAZIONE con gli adulti	sviluppando relazioni	<ul style="list-style-type: none"> a. positive e collaborative con gli adulti b. positive con gli adulti c. preferenziali solo con alcuni adulti d. difficoltose e/o conflittuali. 	

INDICATORI	PREFISSO	VALUTAZIONE	SUFFISSO
AUTONOMIA PERSONALE E DI LAVORO	Ha acquisito una	a. completa autonomia personale e di lavoro b. buona autonomia personale e di lavoro c. sufficiente autonomia personale e di lavoro d. autonomia personale e di lavoro parziale e. autonomia personale e di lavoro da consolidare.	

INDICATORI	PREFISSO	VALUTAZIONE	SUFFISSO
ABILITÀ STRUMENTALI (classi 1[^]-2[^]-3[^] primaria)	Le abilità strumentali di base	<ul style="list-style-type: none"> a. sono state pienamente conseguite b. sono state globalmente conseguite c. sono conseguite in parte d. sono da consolidare 	
METODO DI STUDIO E DI LAVORO (a partire dalla classe quarta)	Il metodo di studio risulta	<ul style="list-style-type: none"> a. autonomo, efficace, riflessivo e critico b. efficace, autonomo ed organico c. mnemonico e ancora poco organico 	

INDICATORI	PREFISSO	VALUTAZIONE	SUFFISSO
PROCESSO DI APPRENDI- MENTO (livello complessivo di competenza)	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzio- ne del processo di apprendi- mento	a. è stata costante, consentendo di raggiungere un livello di preparazione solido e approfondito b. è stata costante, consentendo di raggiungere un livello di preparazione buono c. è stata positiva, consentendo di	Solo nel II quadrimestre a. e un'ottima maturazione personale b. e una buona maturazione personale c. e una buona maturazione personale

INDICATORI	PREFISSO	VALUTAZIONE	SUFFISSO
PROCESSO DI APPRENDI- MENTO (livello complessivo di competenza)	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento	<p>d. è stata soddisfacente, consentendo di raggiungere un discreto livello di preparazione</p> <p>e. è stata avviata, consentendo di raggiungere un livello di preparazione complessivamente adeguato</p> <p>f. è stata avviata. Il livello di preparazione è</p>	<p>Solo nel II quadrimestre</p> <p>d. e un'adeguata maturazione personale</p> <p>e. e una sufficiente maturazione personale</p> <p>f. e minima la maturazione personale.</p>

Finalità della valutazione del comportamento

“ La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico ” (D.L. 62 art. 1-2)

Gli obiettivi formativi relativi alle competenze di cittadinanza sono tra gli altri:

- ✓ La maturazione della conoscenza del sé e della propria identità attraverso l'acquisizione di sicurezza e fiducia nelle proprie possibilità;
- ✓ La maturazione della responsabilità individuale e dell'impegno personale
- ✓ La formazione del cittadino che ha come fini:

Finalità della valutazione del comportamento

1. L'educazione alla convivenza democratica sulla base dell'accettazione delle diversità e del rispetto dell'altro;
2. Lo sviluppo della capacità di partecipare al bene comune con spirito di collaborazione;
3. L'interiorizzazione di norme e valori;
4. La consapevolezza dei valori fondamentali dell'uomo: solidarietà, giustizia, uguaglianza, pace in una prospettiva europea ed internazionale;
5. L'inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali

Così definito, il voto di comportamento non è riconducibile solo al voto di condotta, ma assume una valenza educativa e formativa. Tutte le attività vissute nella comunità scolastica e gli insegnamenti hanno lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, rielaborate nel nostro Curricolo di Cittadinanza.

Tutte le attività svolte all'interno del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione che afferiscono propriamente alle discipline di Storia e Geografia rientreranno nella valutazione di queste discipline.

Tutte le attività che afferiscono alle competenze civiche, presenti nel Curricolo di Cittadinanza e Costituzione e per loro natura trasversali, contribuiranno alla valutazione del comportamento

I docenti nella compilazione del giudizio relativo al comportamento utilizzeranno le osservazioni sistematiche delle competenze di cittadinanza desunte dal curriculum, raggiunte dall'alunno come sistematizzato nelle griglie prodotte dalla commissione curriculum, differenziate per ordine di scuola.

Nella scuola secondaria i docenti terranno conto anche del rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di Corresponsabilità.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE SOCIALI CIVICHE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRIZIONE
Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e civile e rispettarle.	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole condivise nella classe Rispetto del Regolamento d'Istituto.
Rispettare le diversità, confrontarsi in modo	RELAZIONE	Confronto responsabile.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE SOCIALI CIVICHE E DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRIZIONE
Assumersi responsabilità. Agire nella comunità scolastica apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini.	RESPONSABILITA' E CONSAPEVOLEZZA	Assunzione di responsabilità dei propri doveri scolastici. Riflessione sul proprio processo di apprendimento.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE SOCIALI CIVICHE E DI CITTADINANZA	INDICATO RI	DESCRIZIONE
Partecipare attivamente, apportando contributi personali. Saper lavorare in modo collaborativo, costruttivo e con un costante impegno alle diverse attività proposte.	ATTEGGIA MENTO VERSO LE ATTIVITA' PROPOSTE	Partecipazione, impegno, disponibilità e spirito di iniziativa. Collaborazione.

Valutazione del comportamento

GIUDIZIO	DESCRITTORI DEL GIUDIZIO
OTTIMO	<p>Comportamento esemplare e rispettoso delle regole. Rispetto del Regolamento di Istituto. Attento e disponibile nei confronti di adulti e pari. Assunzione consapevole e piena di responsabilità verso i propri doveri scolastici. Atteggiamento propositivo, collaborativo e responsabile nelle attività didattiche. Buona consapevolezza delle proprie attitudini.</p>
DISTINTO	<p>Comportamento costantemente corretto e rispettoso delle regole. Rispetto del Regolamento di Istituto Atteggiamento disponibile al dialogo e attento nei confronti di adulti e pari. Scrupolosità e responsabilità nell'adempimento dei propri doveri. Atteggiamento sempre collaborativo nelle attività proposte.</p>

Valutazione del comportamento

GIUDIZIO	DESCRITTORI DEL GIUDIZIO
BUONO	<p>Comportamento generalmente corretto e rispettoso delle regole, disponibilità all'autocorrezione.</p> <p>Generale rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Atteggiamento disponibile al dialogo e corretto nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Generale assunzione di responsabilità verso i propri doveri scolastici.</p> <p>Atteggiamento collaborativo nelle attività proposte.</p> <p>Sostanziale consapevolezza delle proprie attitudini.</p>
DISCRETO	<p>Comportamento, di norma, rispettoso delle le regole, ma in alcune situazioni è necessario il richiamo all'autocontrollo.</p> <p>Qualche mancanza nel rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Atteggiamenti abbastanza disponibili al dialogo e in genere corretti nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Parziale assunzione di responsabilità verso i propri doveri scolastici.</p>

Valutazione del comportamento

GIUDIZIO	DESCRITTORI DEL GIUDIZIO
SUFFICIENTE	<p>Comportamento non sempre rispettoso delle regole e non sempre adeguato alla vita della classe.</p> <p>Frequenti violazioni del Regolamento di Istituto.</p> <p>Atteggiamenti o azioni oggetto di richiami scritti e generalmente poco corretti nei confronti di adulti e pari.</p> <p>Limitata assunzione di responsabilità verso i propri doveri scolastici.</p> <p>Atteggiamento poco collaborativo nelle attività proposte.</p> <p>Poca consapevolezza delle proprie attitudini.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Reiterazione di comportamenti inadeguati, scorretti e sanzionati con comunicazioni alle famiglie.</p> <p>Mancato rispetto del Regolamento di Istituto.</p> <p>Atti vandalici.</p> <p>Atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto verso pari e adulti.</p> <p>Rifiuto a collaborare e ad accettare l'altro.</p> <p>Mancata assunzione di responsabilità verso i propri doveri</p>